

**MANUALE DI ISTRUZIONI
PER L'USO
E LA MANUTENZIONE**

**FILTER
UNI 2.0**



©| Aerservice S.r.l. | 2013 all rights reserved

È vietata la riproduzione del presente manuale, anche parziale

INDICE

Par	Descrizione
0	Indice del manuale di uso e manutenzione
INDICE	2
Indice del manuale di uso e manutenzione	2
PREMESSE	4
Scopo del manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione.....	4
Conservazione del manuale di istruzioni.....	5
Metodologia di aggiornamento del Manuale di Istruzioni.....	5
Glossario e pittogrammi	6
INFORMAZIONI GENERALI	10
Dati di identificazione del costruttore.....	10
Dati di identificazione e targhe della macchina (se presenti).....	11
Dichiarazioni.....	11
Modulo di attivazione della garanzia (con riparazione nei centri autorizzati)	13
GENERALITÀ DELLA MACCHINA	14
Descrizione generale della macchina	14
Dati tecnici dell'unità FILTER UNI 2.0	16
Descrizione dei componenti della macchina.....	17
PRIMO AVVIO DELLA MACCHINA	18
Collegamenti elettrici	18
Plancia di comando e quadro elettrico di bordo	19
Utilizzo del braccio di aspirazione	20
MANUTENZIONE DELLA MACCHINA	21
Sostituzione dei filtri	21
Dettaglio dei filtri presenti nel depuratore a tasche rigide HEPA	22
Dettaglio del filtro a carboni attivi, per l'unità Uni H.....	23
Malfunzionamenti	24
Tabella delle manutenzioni programmate	25
Schema elettrico per alimentazione monofase	26
NOTE OPERATORE	27
Dettaglio operazioni di manutenzione dell'apparecchiatura	27

FILTRI DI RICAMBIO	28
Codici filtri	28

PREMESSE

Par	Descrizione
1	Scopo del manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione

Il presente manuale di istruzioni è parte integrante della macchina ed ha lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per:

- La corretta sensibilizzazione degli operatori alle problematiche della sicurezza;
- La manipolazione della macchina, imballata e disimballata in condizioni di sicurezza;
- La corretta installazione della macchina;
- La conoscenza approfondita del suo funzionamento e dei suoi limiti;
- Il suo corretto uso in condizioni di sicurezza;
- Effettuare interventi di manutenzione, in modo corretto e sicuro;
- Smantellare la macchina in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.



I responsabili dei reparti aziendali, dove questa macchina sarà installata, hanno l'obbligo, secondo le norme vigenti, di leggere attentamente il contenuto di questo Manuale di Istruzioni e di farlo leggere agli operatori e manutentori addetti, per le parti che a loro competono.

Il tempo impiegato allo scopo sarà largamente ricompensato dal corretto funzionamento della macchina e da un suo utilizzo in condizioni di sicurezza.

Questo documento presuppone che negli impianti, ove sia stata destinata la macchina, vengano osservate le vigenti norme di sicurezza e igiene del lavoro.

Le istruzioni, i disegni e la documentazione contenuti nel presente Manuale sono di natura tecnica riservata, di stretta proprietà del costruttore e non possono essere riprodotti in alcun modo, né integralmente, né parzialmente.

Il Cliente ha inoltre la responsabilità di assicurarsi che, nel caso il presente documento subisca modifiche da parte del costruttore, solo le versioni aggiornate del Manuale siano effettivamente presenti nei punti di utilizzo.

PREMESSE

Par	Descrizione
2	Conservazione del manuale di istruzioni

Il manuale di istruzioni va conservato con cura e deve accompagnare la macchina in tutti i passaggi di proprietà che la medesima potrà avere nella sua vita.

La conservazione deve essere favorita maneggiando con cura, con le mani pulite e non depositandolo su superfici sporche.

Non debbono essere asportate, strappate o arbitrariamente modificate delle parti.

Il manuale va archiviato in un ambiente protetto da umidità e calore e nelle prossime vicinanze della macchina a cui si riferisce.

Il costruttore, su richiesta dell'Utilizzatore, può fornire ulteriori copie del manuale di istruzioni della macchina.

PREMESSE

Par	Descrizione
3	Metodologia di aggiornamento del Manuale di Istruzioni

Il costruttore si riserva il diritto di modificare il progetto e apportare migliorie alla macchina senza comunicarlo ai Clienti, e senza aggiornare il manuale già consegnato all'Utilizzatore.

Per altro, in caso di modifiche alla macchina installata presso il Cliente, concordate con il costruttore e che comportino la modifica di uno o più capitoli del Manuale di Istruzioni, sarà cura del costruttore inviare ai detentori del Manuale di Istruzioni coinvolti i capitoli interessati dalla modifica, con il nuovo modello di revisione globale dello stesso.

È responsabilità dell'Utilizzatore, seguendo le indicazioni che accompagnano la documentazione aggiornata, sostituire in tutte le copie possedute i vecchi capitoli con i nuovi, la pagina iniziale e l'indice con quello con il nuovo livello di revisione.



Il costruttore si ritiene responsabile per le descrizioni riportate in lingua italiana; eventuali traduzioni non possono essere verificate a pieno, per cui, se viene rilevata una incongruenza, occorre prestare attenzione alla lingua italiana ed eventualmente contattare il nostro ufficio commerciale, che provvederà ad effettuare la modifica ritenuta opportuna.

PREMESSE

Par	Descrizione
4	Glossario e pittogrammi

Nel presente paragrafo vengono elencati i termini non comuni o comunque con significato diverso dal comune. Di seguito vengono spiegate le abbreviazioni utilizzate, ed il significato dei pittogrammi per indicare la qualifica operatore e lo stato della macchina, il loro impiego permette di fornire rapidamente ed in modo univoco le informazioni necessarie alla corretta utilizzazione della macchina in condizioni di sicurezza.

GLOSSARIO (All. I p. 1.1.1 Dir. 2006/42/CE)

PERICOLO

Una potenziale fonte di lesione o danno alla salute;

ZONA PERICOLOSA

Qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona;

PERSONA ESPOSTA

Qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa;

OPERATORE

Lo e le persone incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di pulire, di riparare e di spostare una macchina e di eseguirne la manutenzione;

RISCHIO

Combinazione della probabilità e della gravità di una lesione o di un danno per la salute che possano insorgere in una situazione pericolosa;

RIPARO

Elemento della macchina utilizzato specificatamente per garantire la protezione tramite una barriera materiale;

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE

Dispositivo (diverso da un riparo) che riduce il rischio, da solo o associato a un riparo;

USO PREVISTO

L'uso della macchina conformemente alle informazioni fornite nelle istruzioni per l'uso;

USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE

Uso della macchina in un modo diverso da quello indicato nelle istruzioni per l'uso, ma che può derivare dal comportamento umano facilmente prevedibile.

ALTRE DEFINIZIONI

INTERAZIONE UOMO-MACCHINA

Qualsiasi situazione nella quale un operatore si trova ad interagire con la macchina in una qualsiasi delle fasi operative in qualsiasi momento della vita della medesima;

QUALIFICA DELL'OPERATORE

Livello minimo delle competenze che deve possedere l'operatore per svolgere l'operazione descritta;

NUMERO DI OPERATORI

Numero di operatori adeguato per svolgere in modo ottimale l'operazione descritta e derivante da una attenta analisi svolta dal costruttore, per cui l'utilizzatore di un numero diverso di addetti potrebbe impedire di ottenere il risultato atteso o mettere in pericolo la sicurezza del personale coinvolto;

STATO DELLA MACCHINA

Lo stato della macchina comprende la modalità di funzionamento, ad esempio marcia in automatico, comando ad azione mantenuta (jog), arresto, ecc. la condizione delle sicurezze presenti sulla macchina quali protettori inclusi, protettori esclusi, arresto di emergenza premuto, tipo di isolamento delle fonti di energia, ecc.

RISCHIO RESIDUO

Rischi che permangono, malgrado siano state adottate le misure di protezione integrate nella progettazione della macchina e malgrado le protezioni e le misure di protezione complementari adottate.

COMPONENTE DI SICUREZZA

Componente:

- Destinato ad espletare una funzione di sicurezza;
- Il cui guasto e/o malfunzionamento, mette a repentaglio la sicurezza delle persone.

(es. attrezzo di sollevamento; protettore fisso, mobile, registrabile, ecc., dispositivo elettrico, elettronico, ottico pneumatico, idraulico, che asserva, ossia interblocca, un protettore, ecc.).

PITTOGRAMMI





Le descrizioni precedute da questo simbolo contengono:

informazioni/prescrizioni molto importanti, particolarmente per quanto riguarda la sicurezza.

Il mancato rispetto può comportare:

- pericoli per l'incolumità degli operatori;
- perdita della garanzia contrattuale;
- declinazione delle responsabilità del costruttore.

PITTOGRAMMI RELATIVI ALLA QUALIFICA DELL'OPERATORE

Simbolo	Descrizione
	Manovale generico: operatore privo di competenze specifiche, in grado di svolgere solo mansioni semplici su disposizioni di tecnici qualificati.
	Conduttore di mezzi di sollevamento e di movimentazione: operatore abilitato all'uso di mezzi per il sollevamento e la movimentazione di materiali e di macchine (seguendo scrupolosamente le istruzioni del costruttore), in ottemperanza alle leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore della macchina.
	Manutentore meccanico: tecnico qualificato, in grado di condurre la macchina in condizioni normali, di farla funzionare con comando ad azione mantenuta (jog) con protezioni disattivate, di intervenire sugli organi meccanici per effettuare le regolazioni, le manutenzioni e le riparazioni necessarie. Tipicamente non è abilitato ad interventi su impianti elettrici in presenza di tensione.
	Manutentore elettrico: tecnico qualificato, in grado di condurre la macchina in condizioni normali, di farla funzionare con comando ad azione mantenuta (jog) con protezioni disattivate, è proposto a tutti gli interventi di natura elettrica di regolazione, di manutenzione e di riparazioni. È in grado di operare in presenza di tensione all'interno di armadi e scatole di derivazione.



Tecnico del costruttore: tecnico qualificato messo a disposizione dal costruttore per effettuare operazioni di natura complessa in situazioni particolari o, comunque, quanto concordato con l'utilizzatore. Le competenze sono, a seconda dei casi, di tipo meccanico e/o elettrico e/o elettronico e/o software.

Tab. 0 - 4.1

PITTOGRAMMI RELATIVI ALLO STATO DELLA MACCHINA

I pittogrammi contenuti in un quadrato/rettangolo forniscono delle INFORMAZIONI.

Simbolo	Descrizione
	Macchina spenta: con alimentazione di energia elettrica e pneumatica sezionate.
	Macchina accesa: con alimentazione di energia elettrica e pneumatica collegata ed in condizione di arresto sicuro tramite protettori mobili aperti (precisando quali); JOG non abilitato; protettori fissi chiusi.
	Macchina accesa: con alimentazione di energia elettrica e pneumatica collegata ed in condizione di arresto sicuro tramite fungo di emergenza in posizione ritenuta o altro organo di comando per tale scopo, situato in prossimità della zona di intervento (precisando il fungo o l'organo da utilizzare).
	Macchina in movimento: con funzionamento automatico, protettori mobili chiusi con i relativi dispositivo di interblocco attivati e protettori fissi chiusi.
	Macchina in movimento: con funzionamento con comando ad azione mantenuta (JOG), protettori mobili chiusi con i relativi dispositivi di interblocco attivati e protettori fissi chiusi.
	Macchina in movimento: con funzionamento con comando ad azione mantenuta (JOG), uno o più protettori mobili escludibili aperti (precisando quali) con i relativi dispositivi di interblocco attivati e protettori fissi chiusi.
	Macchina accesa: ferma e predisposta alla partenza (condizioni di stand-by) tramite attivazione da consenso funzionale (es. presenza prodotto), protettori mobili chiusi con dispositivo di sicurezza incluso e protettori fissi chiusi.

Tab. 0 - 4.2

PITTOGRAMMI RELATIVI ALLA SICUREZZA

- I pittogrammi contenuti in un triangolo indicano **PERICOLO**;
- i pittogrammi contenuti in un cerchio impongono un **DIVIETO / OBBLIGO**.

Simbolo	Descrizione
	Tensione elettrica pericolosa
	Schiacciamento degli arti superiori
	Impigliamento
	Trascinamento
	Pericolo generico
	Impigliamento su cinghia per trasmissione
	Pericolo di scottature da superfici calde
	Pericolo di trascinamento da giranti o parti rotative in funzione
	Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	Non rimuovere i dispositivi di sicurezza
	Divieto di pulire, oliare, ingrassare riparare o registrare a mano organi in moto
	Divieto di effettuare eseguire lavori prima di aver tolto la tensione
	Guanti di protezione obbligatori
	Calzature di sicurezza
	Elmetto di protezione obbligatorio

Tab. 0 - 4.3

INFORMAZIONI GENERALI

Par	Descrizione
1	Dati di identificazione del costruttore

COSTRUTTORE

Aerservice S.r.l.



SEDE LEGALE – AMMINISTRATIVA

Via Marconi, 1 Z.I. – 35020 – Legnaro – (PD) – Italy

SERVIZIO POST-VENDITA/RICAMBI

Tel. +39 049 641 200

Fax. +39 049 825 23 10

E-mail: postvendita@aerservice.it

CALL CENTER

Tel. +39 049 641 200

CONTATTI

Tel. +39 049 641 200

Fax. +39 049 825 23 10

E-mail:

- info@aerequipments.it

INFORMAZIONI GENERALI

Par	Descrizione
2	Dati di identificazione e targhe della macchina (se presenti)

Ogni macchina è identificata da una targa CE sulla quale sono riportati in modo indelebile i dati di riferimento della stessa. Per qualsiasi comunicazione con il costruttore o i centri di assistenza citare sempre questi riferimenti.

aer service Components Equipments
 www.aerservice.com
 Via Marconi, 1 Z.I. 35020 Leganro (PD)
ITALY
 +39 049 641 679
YEAR: XXXX
MODEL: 00000000000000
SERIAL NUMBER: 00-000000-0000
 Rev.:00
 Made in Italy

Anno di produzione della macchina
 Codice articolo
 Codice articolo in barcode
 Numero di serie della macchina
 Indice di revisione della targhetatura
 Numero di serie in barcode

La posizione della targa sulla Macchina può variare da macchina a macchina.

INFORMAZIONI GENERALI

Par	Descrizione
3	Dichiarazioni

La macchina è realizzata in conformità delle Direttive Comunitarie pertinenti ed applicabili nel momento della sua immissione sul mercato.

ALLEGATO IV Direttiva 2006/42/CE

La macchina non rientra fra quelle menzionate in All. IV della direttiva 2006/42/CE.

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

(All. IIA DIR. 2006/42/CE)

IL FABBRICANTE

Aerservice S.r.l.

Azienda

Via Marconi, 1 Z.I.

Indirizzo

35020

Cap

Padova

Provincia

Legnaro

Città

Italia

Nazione

DICHIARA CHE LA MACCHINA

Depuratore carrellato per aspirazione dei fumi di saldatura

Descrizione

FILTER UNI 2.0

Modello

Matricola

Anno di costruzione

FILTER UNI 2.0

Denominazione commerciale

Aspirazione e depurazione dei fumi di saldatura per processi non gravosi in assenza di olio o grasso

Uso previsto per l'apparecchiatura

È CONFORME ALLE DIRETTIVE

Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE.

Direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 Dicembre 2004 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

Direttiva 2006/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Dicembre 2006 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.

Riferimento norme armonizzate:

EN 349:1993+A1:2008, EN 614-1:2006+A1:2009, EN 614-2:2000+A1:2008, EN 626-1:1994+A1:2008, EN 626-2:1996+A1:2008, EN 842:1996+A1:2008, EN 894-1:1997+A1:2008, EN 894-2:1997+A1:2008, EN 894-3:2000+A1:2008, EN 953:1997+A1:2009, EN 1005-2:2003+A1:2008, EN 1037:1995+A1:2008, EN 1037:1995+A1:2008, EN 1093-1:2008, EN 1093-4:1996+A1:2008, EN 13478:2001+A1:2008, EN ISO 13849-1:2008, EN ISO 13849-2:2008, EN ISO 13850:2008, EN ISO 13857:2008, EN ISO 14121-1:2007, EN ISO 14159:2008

E DICHIARA CHE IL FASCICOLO TECNICO

È stato costituito dallo stesso fabbricante e lo stesso è custodito presso:

Aerservice S.r.l. in Via Marconi,1 Z.I. – 35020- Legnaro – PD - Italia

Luogo e data del documento

Legnaro, __/__/____

D.C.: DC N-001/00001

Il fabbricante

Legale rappresentante

INFORMAZIONI GENERALI

Par	Descrizione
4	Modulo di attivazione della garanzia (con riparazione nei centri autorizzati)

DATI ACQUIRENTE:

RAGIONE SOCIALE ▼

ATTIVITA'/PROFESSIONE/REPARTO ▼

DATI DELL'UTILIZZATORE (Cognome Nome) ▼

LUOGO DI INSTALLAZIONE VIA ▼

CAP ▼

Città ▼

Telefono ▼

Fax ▼

e-mail ▼

Data di acquisto ▼

Modello ▼

Matricola ▼

accessorio/i ▼

Sezione da compilare e spedire in busta chiusa a:

Aerservice S.r.l.
Via Marconi, 1 Z.I.
35020 Legnaro (PD) Italy

Unitamente ad una copia del documento di acquisto (D.d.T., fattura, scontrino fiscale) comprovante la data di acquisto.
Oppure inviare un fax al numero +39 049 790 674.
Oppure sul sito internet www.aerservice.it

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, i dati da Lei forniti attraverso la compilazione del presente modulo, verranno registrati su supporti elettronici protetti, trattati informaticamente e considerati indispensabili per l'instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale di Garanzia. Gli stessi possono essere utilizzati, sia da Aerservice che da Società specializzate operanti in Italia ed all'estero per nome e per conto di Aerservice S.r.l., per comunicazioni con la clientela.

A norma dell'articolo 13 della legge 675/96, in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente Lei potrà consultare, far modificare o cancellare i sui dati, oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo ai fini indicati precedentemente, scrivendo a Aerservice S.r.l. - via Marconi 1 - 35020 Legnaro (PD) all'attenzione del Responsabile del Trattamento dei dati Personali.

Solo se Lei non intende acconsentire all'utilizzo dei dati forniti per scopi diversi dalla gestione della Garanzia, barri la seguente casella

L'invio dei dati personali ad Aerservice S.r.l. da diritto ad usufruire di **ulteriori sei mesi di GARANZIA** oltre a dodici garantiti normalmente

Firma del Cliente _____



MODULO RICHIESTA ATTIVAZIONE GARANZIA 12 MESI

La presente GARANZIA dà diritto al supporto telefonico ed all'intervento per il ripristino dell'apparecchiatura da malfunzionamenti dovuti a cause di fabbricazione, effettuato dal personale qualificato Aerservice, per un periodo di 12 mesi dalla data di acquisto. Il servizio non comprende l'assistenza sistemistica.

La garanzia non comprende eventuali danneggiamenti delle coperture esterne ed i guasti determinati da eventi naturali (fulmini, allagamenti, ecc.), da dolo, da cattivo uso, o dall'utilizzo di materiali di consumo non compatibili.

La Garanzia non include le parti di consumo quali filtri, tubo flessibile, lampade, ecc.

La Garanzia decade qualora l'apparecchio venisse assistito da personale non autorizzato.

L'invio dei dati personali ad Aerservice S.r.l. da diritto ad usufruire di **ulteriori sei mesi di GARANZIA** oltre a dodici garantiti normalmente

Per poter usufruire della Garanzia, compilare la sezione superiore del presente tagliando e spedire in busta chiusa, entro 10 giorni dalla data di acquisto dell'apparecchiatura al seguente indirizzo: Aerservice S.r.l - Via Marconi, 1 Z.I. - 35020 Legnaro (PD) Italy.

Allegare alla sezione da spedire una copia del documento di acquisto dell'apparecchiatura, oppure inviare tutti i documenti via fax al numero +39 049 790 674, o in alternativa al sito internet www.aerservice.it.

Conservare questa sezione del tagliando unitamente al documento di acquisto, per attestare il diritto alla Garanzia.

Eventuali richieste di supporto telefonico o di assistenza tecnica potranno essere effettuate chiamando il numero: +39 049 641 200

GENERALITÀ DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
1	Descrizione generale della macchina

Il gruppo mobile rappresenta la soluzione ideale per aspirare e filtrare i fumi di saldatura da postazioni non fisse con lavorazioni saltuarie. I gas e i fumi che si sviluppano durante la saldatura sono aspirati per evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro, l'aria aspirata contenente i gas e i fumi viene adeguatamente filtrata e riciclata all'interno della zona lavorativa. Questa apparecchiatura è stata concepita per poter aspirare e depurare fumi secchi prodotti da lavorazioni come puntatura o saldatura discontinua a filo o elettrodo, quindi con lo sviluppo di basse concentrazioni di inquinante contenete gas o scorie in sospensione.

Le normative nazionali e internazionali consentono l'utilizzo di queste apparecchiature in sostituzione dei tradizionali impianti con braccio snodato quando si verificano delle condizioni particolari come l'uso occasionale e saltuario (ad esempio 20 ore settimanali su 40 lavorative) o dove i processi di lavorazione siano talmente dinamici da rendere impossibile una captazione fissa. Inoltre il gruppo filtrante lavora anche sulla depurazione dell'ambiente circostante quindi non viene depurata solo la zona inquinata dalla lavorazione ma crea un ricambio d'aria all'interno del luogo abbassando ulteriormente i livelli di inquinamento presente. Indispensabile per adempiere alle normative ed alla qualità della filtrazione con conseguente sicurezza dell'operatore è una indispensabile e corretta manutenzione/ sostituzione dei filtri che nelle ns. apparecchiature consentono grandi capacità di accumulo e costi molto bassi per le sezioni di filtrazione.

CARATTERIZZAZIONE DELLA MACCHINA

Il gruppo mobile è dotato di un aspiratore ad alto rendimento posto in depressione in un vano insonorizzato, che a sua volta funge da plenum di calma per rallentare il flusso turbolento dell'aria ormai depurata prima che esca dalle apposte griglie di fuoriuscita.

La sua elevata manovrabilità ed ergonomia di utilizzo consente di utilizzare il dispositivo in più punti di lavoro grazie ad un braccio flessibile con un raggio d'azione massimo di 3 mt.

Di serie viene dato in dotazione un quadro elettrico di comando con protezione IP65 e composto rispettivamente da:

- interruttore di on-off;
- protezione magneto-termica (per motore elettrico);
- pressostato differenziale con controllo simultaneo della temperatura;
- segnalazione di presenza di alimentazione sulla macchina (luce bianca);
- segnalazione di accensione della macchina (luce verde);
- segnalazione di intasamento dei filtri (luce rossa).

La sezione di filtrazione poi a seconda delle versioni è così composta:

LIVELLO DI FILTRAZIONE	FILTER UNI 2.0
1	PREFILTRO METALLICO
2	FILTRO ONDULATO
3	FILTRO A TASCHE RIGIDE

La macchina supporta braccia di lunghezza di 2 o 3 m; questi possono essere del tipo:

IBF ARMOFLEX

La struttura portante interna è realizzata con tubazioni in acciaio rinforzato e da componenti in lega di alluminio 6061 ricavati dal pieno e lavorati in CNC da in stato fisico T6, successivamente anodizzati per garantire la resistenza nel tempo nonostante la continua esposizione ai fumi.

Il tubo flessibile di copertura è un multistrato PVC per garantire la protezione da eventuali scintille e la resistenza alla temperatura (max 140°C).

La cappa di aspirazione è a profilo quadro per la massima efficienza di aspirazione, completa di serranda manuale per la taratura della portata, griglia di sicurezza anti intrusione e maniglia.



IBS ARMOTECH

La struttura portante esterna è realizzata in acciaio rinforzato e da componenti in lega di alluminio 6061 ricavati dal pieno e lavorati in CNC da in stato fisico T6, successivamente anodizzati per garantire la resistenza nel tempo nonostante la continua esposizione ai fumi.

Il tubo rigido è in alluminio per mantenere un'elevata leggerezza.

La cappa di aspirazione è a profilo quadro per la massima efficienza di aspirazione, completa di serranda manuale per la taratura della portata, griglia di sicurezza anti intrusione e maniglia.

Le versioni da parete sono dotate di una mensola in acciaio verniciato per il fissaggio ed il collegamento alla tubazione di espulsione fumi.



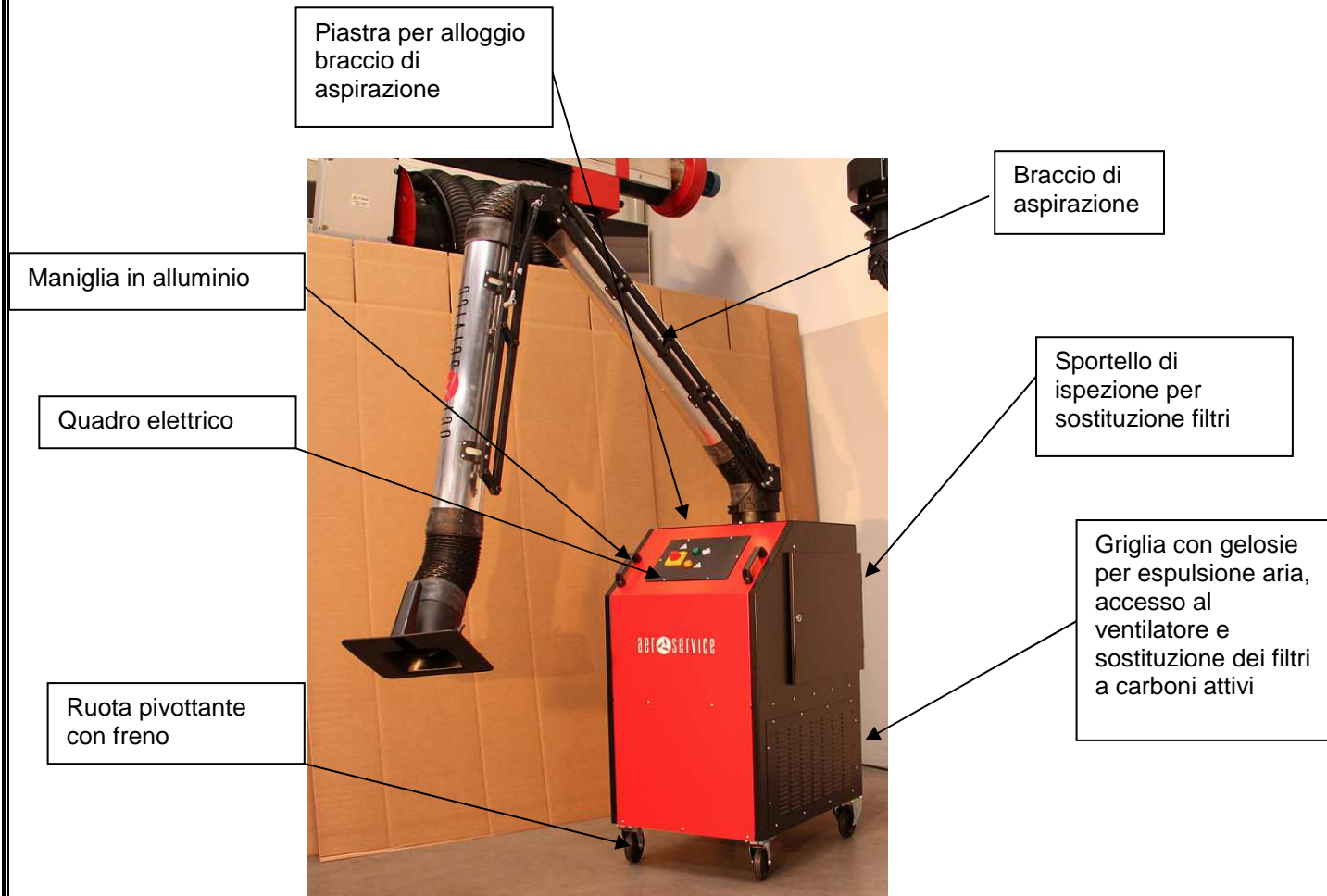
GENERALITÀ DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
2	Dati tecnici dell'unità FILTER UNI 2.0

Dati dell'unità		FILTER UNI 2.0 230 V-1
Braccio di aspirazione	N°	1
Tensione di alimentazione	V	230
Frequenza di rete	Hz	50
Potenza installata	kW	1.1
Corrente assorbita	A	4.85
Portata massima aspiratore	m ³ /h	2500
Depressione aspiratore	Pa	1400
Protezione IP		55
Classe di isolamento ISO		F
Portata macchina	m ³ /h	1500
Depressione macchina	Pa	630
	%	G2 25%
Efficienza di filtrazione Sec. EN 779	%	G4 70%
	%	H12 99,5%
Carbone attivo (se presente)	Kg	10
Livello di pressione sonora	dB(A)	73

GENERALITÀ DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
3	Descrizione dei componenti della macchina



Fot. 2 - 3.1



Fot. 2 - 3.2

PRIMO AVVIO DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
1	Collegamenti elettrici

Il depuratore mobile viene fornito indipendentemente dalla versione con 5 metri di cavo in uscita dalla macchina.

Il cavo è già provvisto di una spina cablata (Fot. 3 - 1.1).

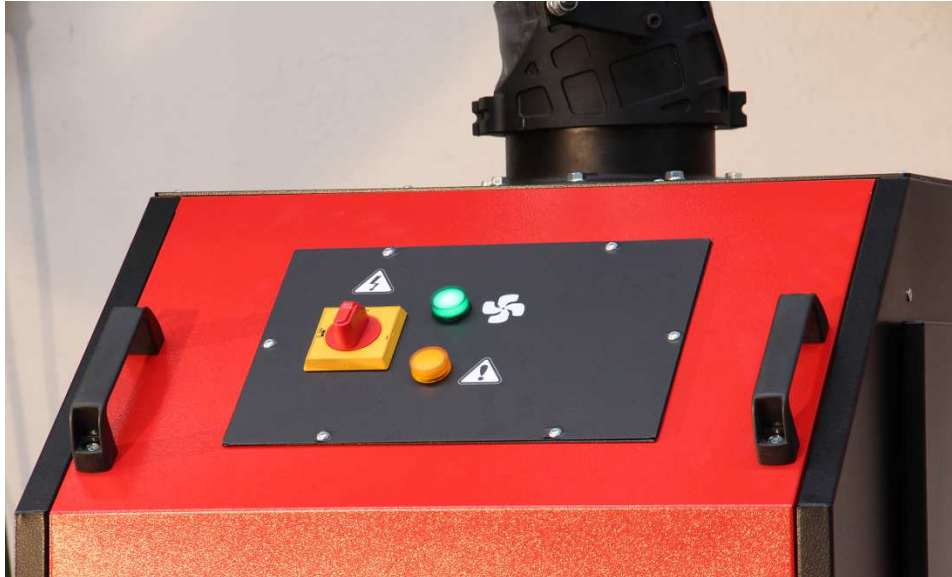
Spina 250 V~ standard tedesco e francese



Fot. 3 - 1.1

PRIMO AVVIO DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
2	Plancia di comando e quadro elettrico di bordo



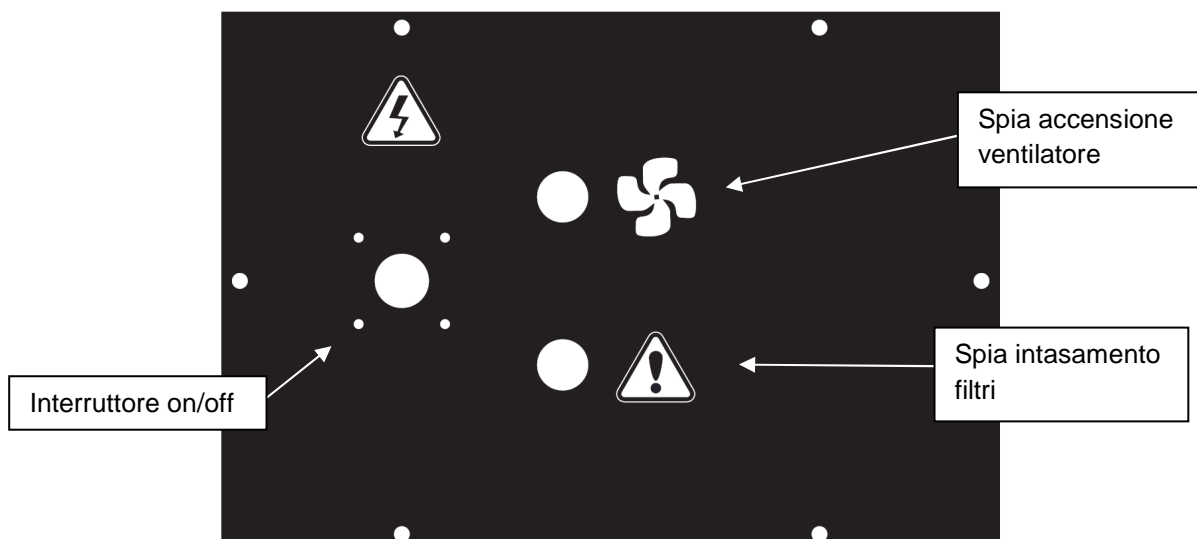
La macchina è provvista di un quadro elettrico che funge sia da plancia di comando sia da contenitore per gli elementi di protezione del motore elettrico.

La plancia di comando è posizionata sul frontale della macchina in corrispondenza della maniglia. La plancia è ricoperta da una lamiera verniciata con incollata un striscia adesiva che riportiamo di sotto.

In questa posizione si facilita all'operatore l'operazione di accensione e spegnimento della macchina oltre che tenere sotto controllo tutte le funzionalità della macchina mediante delle spie luminose poste nella plancia in oggetto.

Inoltre la maniglia funge anche da protettore per la plancia che quindi è protetta da urti accidentali che potrebbero danneggiare l'apparecchiatura con conseguente impossibilità di gestire la macchina.

L'etichetta posizionata sopra alla plancia aiuta l'operatore ad utilizzare l'apparecchiatura e verificare il funzionamento.



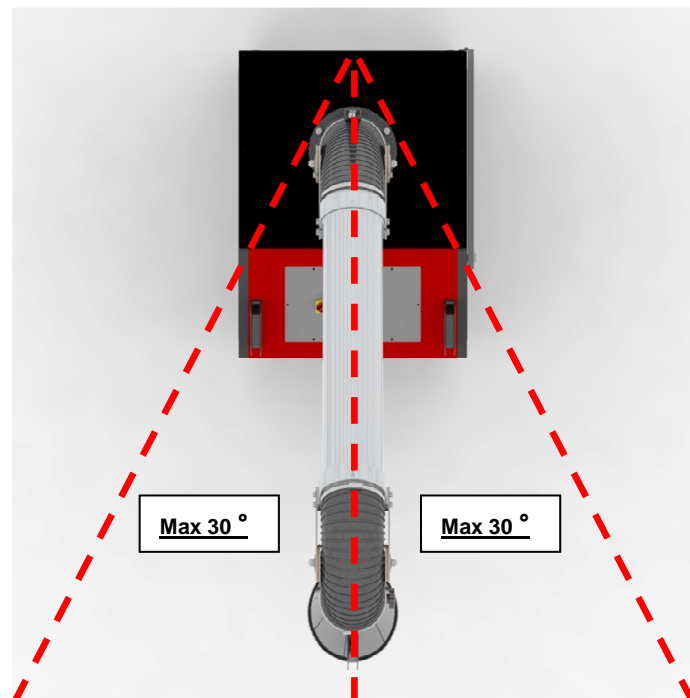
PRIMO AVVIO DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
3	Utilizzo del braccio di aspirazione

La macchina è provvista di uno braccio di aspirazione il quale viene assemblato separatamente utilizzando le viti presenti nell'imballo. È necessario fissare la flangia del braccio sulla piastra forata del depuratore.

Il braccio di aspirazione può essere utilizzato in fase di rotazione su tutto l'asse centrale permettendo quindi una rotazione di 360°.

Le operazioni di apertura e/o chiusura del braccio vanno eseguite solo ed esclusivamente frontalmente alla macchina e quindi l'operatore deve trovarsi con il viso diretto verso la plancia di comando.



L'utilizzo del braccio di aspirazione al di fuori del range consigliato può causare il rovesciamento della macchina stessa. Infatti eseguendo le operazioni di movimentazione nel lato più lungo della macchina si esercitano delle forze tali da spostare il baricentro ed avere un effetto leveraggio tale da alzare e/o rovesciare il depuratore, che si rivolgerebbe sempre verso l'operatore che movimentava il braccio.

MANUTENZIONE DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
1	Sostituzione dei filtri

La sostituzione dei filtri, che implica un intasamento degli stessi, può variare in termini di frequenza e tempo di durata secondo il tipo di utilizzo .

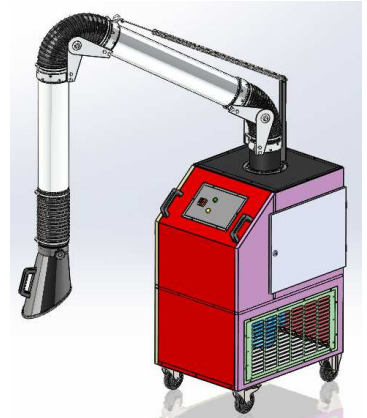
Infatti le variabili da considerare sono molteplici, tra cui:

- materiale da saldare (ogni materiale e ogni lega produce dei fumi/micropolveri differenti);
- tipologia di saldatura (ogni metodo per eseguire la saldatura mig, tig, elettrodo, ecc. hanno dei comportamenti differenti);
- elementi a contatto (ad esempio olio, grasso, vernice, ecc. rendono più "aggressivo" il fumo generato).

L'instasamento dei filtri viene in ogni caso segnalato da una apposita spia posizionata sulla plancia di comando; la stessa fa riferimento ad un pressostato differenziale che alloggia all'interno del quadro elettrico.

Per sostituire i filtri è necessario munirsi dell'apposita chiave a triangolo (Fot. 4 - 1.1) che viene data in dotazione alla macchina, mediante la quale si può intervenire sulla serratura dello sportello di ispezione filtri.

Aprendolo si ha accesso direttamente alla sezione filtrante e tirando un filtro alla volta verso l'esterno si possono estrarre tutti i filtri.



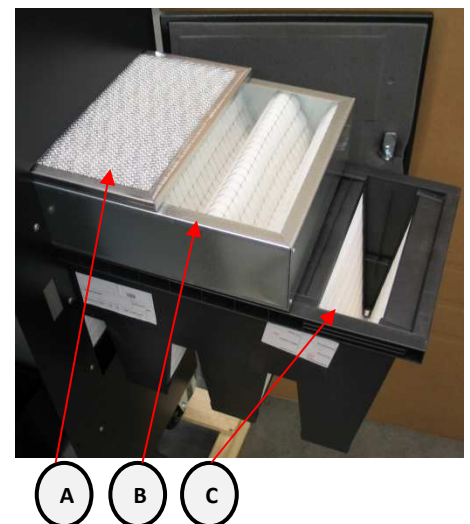
Serratura



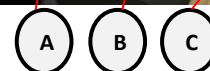
Fot. 4 - 1.1

È importante tenere presente che la sezione filtrante potrebbe risultare difficile da estrarre a causa delle guarnizioni presenti lungo il perimetro dei filtri. Tali guarnizioni (che sono messe in pressione) consentono la massima tenuta ermetica di tutta la sezione filtrante e pertanto danno la garanzia che tutto il particolato aspirato venga filtrato da tutta la sezione.

L'estrazione dei filtri deve essere fatta iniziando dal filtro più basso che ha una cornice sulla quale è possibile fare appiglio per estrarlo; di seguito gli altri filtri si potranno estrarre in modo semplificato non essendo più in pressione.



Sezione filtrante



È consigliato sostituire almeno 1 volta all'anno tutti i filtri presenti nell'apparecchiatura per mantenere comunque le massime prestazioni sia di aspirazione che di filtrazione.

MANUTENZIONE DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
2	Dettaglio dei filtri presenti nel depuratore a tasche rigide HEPA

PRIMO STADIO DI FILTRAZIONE A

Cella filtrante metallica

Codice del filtro: ACCRICFILTUNI3



Si consiglia di pulire questo filtro almeno 1 volta alla settimana per mantenere ottimale le prestazioni della macchina.

Dimensione	mm	490x592
Materiale filtrante	Fibra di alluminio	
Rigenerabilità	Sì (lavabile)	
Comportamento alla fiamma	Ininfiammabile	

Smaltimento

I filtri metallici sono costituiti con materiali inerti che, qualora non inquinati da sostanza tossico-nocive derivanti dall'utilizzo, possono essere smaltiti come rifiuti solidi urbani.



SECONDO STADIO DI FILTRAZIONE B

Cella filtrante ondulata

Codice del filtro: ACCRICFILTUNI4



Si consiglia di pulire questo filtro almeno 1 volta ogni 2 settimane per mantenere ottimale le prestazioni della macchina.

Dimensione	mm	490x592
Materiale filtrante	Fibra di poliestere	
Rigenerabilità	Sì (squotimento)	
Comportamento alla fiamma	DIN 53438 F1	

Smaltimento

I filtri ondulati sono costituiti con materiali inerti che, qualora non inquinati da sostanza tossico-nocive derivanti dall'utilizzo, possono essere smaltiti come rifiuti solidi urbani.



TERZO STADIO DI FILTRAZIONE C

Filtro a tasche rigide HEPA in microfibra di vetro

Codice del filtro: ACCRICFILTUNI2



Si consiglia di pulire questo filtro almeno 1 volta al mese per mantenere ottimale le prestazioni della macchina.

Dimensione	mm	490x592
Materiale filtrante	Fibra di vetro H13	
Rigenerabilità	No	
Comportamento alla fiamma	M1	

Smaltimento

I filtri a tasche utilizzano materiali che possono essere completamente inceneriti/smaltiti senza l'emissione di alcun gas tossico.



MANUTENZIONE DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
3	Dettaglio del filtro a carboni attivi, per l'unità Uni H

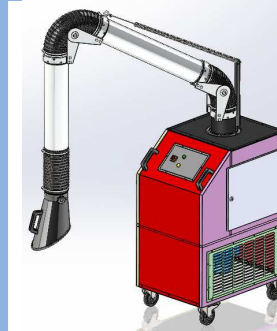
QUARTO STADIO DI FILTRAZIONE (OPZIONALE)

Filtro a carboni attivi

Codice del filtro: ACCFUNI0000010

Dimensioni	mm	292x648
Tipo di carboni		Vegetali, a cilindri
Rigenerabilità		No

Si consiglia di pulire questo filtro almeno 1 volta all'anno per mantenere ottimale le prestazioni della macchina.



Per la sostituzione dei filtri a carboni attivi è necessario svitare le griglie laterali poste sui fianchi, sulle quali sono infilati come visto sopra.

Dalla parte interna della griglia va sfilato il filtro vecchio e inserito quello nuovo.



I carboni attivi sono dei materiali, costituiti prevalentemente da carbonio sottoforma di microcristalli di grafite, trattati in modo da ottenere una struttura porosa con una vasta area superficiale interna. Grazie a queste caratteristiche essi hanno grandi capacità adsorbenti e risultano in grado di assorbire, durante la fase di contatto, molti tipi di sostanze, attraendo le molecole nella loro superficie interna. La capacità assorbente del filtro è data dai tipi di sostanze inquinanti e dalla loro combinazione.

I filtri a carboni attivi sono fatti con materiali inerti, se non sono contaminate con sostanze tossiche nocive possono essere considerati normali rifiuti.



* Il quarto livello di filtrazione è presente solo con il Kit Carboni Attivi, quando non c'è, come nella versione standard, c'è un pannello in poliestere per la riduzione del rumore.



MANUTENZIONE DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
4	Malfunzionamenti

TIPI DI GUASTO	CAUSA	INTERVENTO
AVVIAMENTO DIFFICOLTOSO	Tensione di alimentazione ridotta	Verificare i dati di targa del motore e l'alimentazione di rete
	Mancanza di alimentazione	Verificare il collegamento della spina e/o la presa di alimentazione
IMPOSSIBILITA' DI AVVIAMENTO	Mancanza di alimentazione	Verificare il collegamento della spina e/o la presa di alimentazione
	Motore bruciato	Sostituire l'aspiratore
SPIA DI INTASAMENTO FILTRI ACCESA	Filtri intasati oltre il limite stabilito	Estrarre i filtri e pulirli con aria compressa
		Sostituire i filtri
		Sostituire il pressostato
POTENZA ASSORBITA SUPERIORE A QUELLA INDICATA SULL'ETICHETTA DI IDENTIFICAZIONE E/O DI TARGA DEL MOTORE	Il motore gira al di sotto della sua normale velocità di rotazione	Verificare la tensione di alimentazione. Verificare difetti nell'avvolgimento del motore e se necessario sostituirlo.
VIBRAZIONI ECESSIVE	Squilibri delle parti rotanti	Verificare l'equilibratura delle parti rotanti
	Antivibranti allentati o inadatti	Verificare il corretto serraggio degli antivibranti e la loro integrità
POCA ASPIRAZIONE	Filtri intasati	Controllare lo stato dei filtri e la segnalazione sul quadro elettrico; in caso sostituire i filtri con un nuovo set.
	Perdite d'aria sulla macchina	Verificare che sulla carpenteria non ci siano spifferi d'aria o strane aperture. Se possibile cercare di sigillare il tutto con silicone.
	Girante squilibrata	Controllare lo stato della girante verificando che non abbia parti rotte oppure sporcia sulle pale. Togliere il gruppo ventilante e pulire completamente la girante.

MANUTENZIONE DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
5	Tabella delle manutenzioni programmate

VERIFICHE PERIODICHE

	TIPO DI VERIFICA O MANUTENZIONE	METODO	CADENZA	DATA VERIFICA E NOME MANUTENTORE				
				1	2	3	4	5
1	CONTROLLO GENERALE DELLO STATO DEL DEPURATORE	VISIVO	GIORNALIERA					
2	PULIZIA	MANUALE	Vedi nota A					
3	CONTROLLO DELLO STATO DELLE TENUTE	VISIVO	150 ORE					
4	CONTROLLO DEL SERRAGGIO DELLA BULLONERIA	MANUALE	150 ORE					
5	CONTROLLO INTASAMENTO FILTRI	VISIVO O MANUALE	600 ORE Vedi nota B					
6	CONTROLLO DELL'ASPIRATORE	MANUALE	vedi nota C					
7	CAMBIO DEI CUSCINETTI	MANUALE	40000 ORE vedi nota D					

NOTA A

Gli intervalli di pulizia sono strettamente in correlazione al tipo di fluido trasportato ad alla sua concentrazione, oltre che all'ambiente di lavoro a cui è esposto. E' quindi necessario che l'utilizzatore finale determini una cadenza di pulizia tale che la macchina sia sempre perfettamente pulita e che sulle parti fisse non si vengano a creare accumuli di materiale stratificati per oltre 5 mm di spessore.

NOTA B

La sostituzione dei filtri è segnalata da un apposito dispositivo presente di serie sull'apparecchiatura, è comunque consigliabile controllare lo stato di intasamento in modo da poter avere sempre la massima aspirazione e la massima efficienza della macchina, e quindi sarebbe preferibile dare una cadenza di pulizia come indicato nel paragrafo del dettaglio filtri oltre che sostituire almeno una volta all'anno tutto il set di filtri. Anche se non utilizzati spesso i filtri si deteriorano comunque.

NOTA C

È necessario monitorare l'aspiratore con una cadenza determinata dall'utilizzatore per verificare il corretto funzionamento, che non ci siano danni o rotture alla girante e che il motore elettrico sia in buone condizioni.

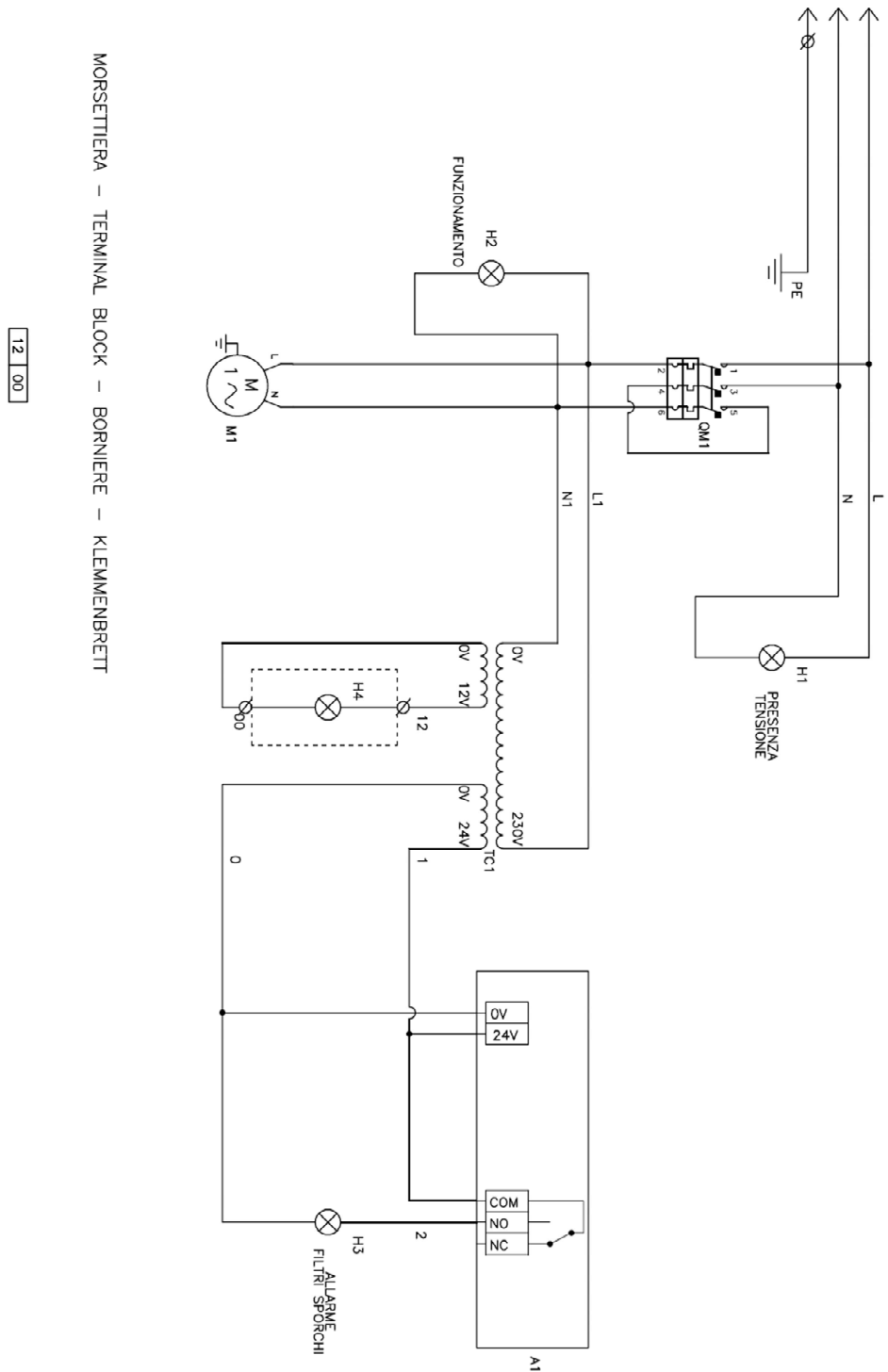
NOTA D

Questo è il tempo di vita per il quale sono stati dimensionati i cuscinetti, ciò non toglie che per cause esterne, quali possono essere vibrazioni superiori alla norma per alcuni periodi, la sostituzione debba avvenire anche i periodi più brevi. Terminando il loro ciclo di vita, anche se apparentemente non presentano problemi si consiglia di effettuare comunque la sostituzione dei cuscinetti.

MANUTENZIONE DELLA MACCHINA

Par	Descrizione
6	Schema elettrico per alimentazione monofase

Linea protetta all'origine a cura dell'installatore
Protected supply line to origin by installer
Ligne protégée a l'origine par l'installateur
Abgesicherte bauseitige spannungsversorgung



NOTE OPERATORE

Par	Descrizione
1	Dettaglio operazioni di manutenzione dell'apparecchiatura

La seguente tabella dovrà essere compilata da un tecnico specializzato ed autorizzato da Aerservice S.r.l..

È di fondamentale importanza tenere aggiornate queste note in modo da poter avere uno storico affettivo sui problemi avuti e le manutenzioni eseguite; in questo modo mal funzionamenti futuri potrebbero essere sistemati in breve tempo e con il minor dispendio economico.

DATA	RAGIONE SOCIALE	PERSONA DI RIFERIMENTO	OPERAZIONE ESEGUITA
			<i><u>Primo avvio</u></i>

FILTRI DI RICAMBIO

Par	Descrizione
1	Codici filtri

Codice	Descrizione	Immagine
ACCRICFILTUNI2	FILTRO A TASCHE RIGIDE F18 490x592x292 H12 99,5 % 1≥P>0,3 μm per UNI 2.0	
ACCRICFILTUNI3	FILTRO A GRIGLIA IN ALLUMINIO F15 ARA 490x592x12 G2 25 % 10≥P μm	
ACCRICFILTUNI4	F12 CELLA FILTRANTE ONDULATA IN POLIESTERE 490x592x98 EU4-G4 70% 10≥P>3 μm	
ACCRICFILTO780	PANNELLO IN POLIESTERE SU TELAIO IN LAMIERA ZINCATA, 2 PEZZI	
ACCFUNI0000010	FILTRO A CARBONI ATTIVI VEGETALI A CILINDRI ESTRUSI PER FILTER UNI 2 pz 292x648x40 10 Kg IN TOTALE	



Aerservice S.r.l.

Via Marconi,1 Z.I.

35020 - Legnaro (PD) Italy

Tel. +39 049 641 200

Fax. +39 049 825 23 10

E-mail: info@aerequipments.it

www.aerequipments.it